

IL DEL CENTRO-SINISTRA

OMEGGIO
IODI VINCENZO
Direttore Amm.vo d
Piazza Cavour 2.

nonostante la pausa pa-
vamente ad un tale governo.
Scelba, per parte sua, a quan-
to riferiscono il *Resto del Car-
lino* e la *Nazione*, « conside-
ra pericolosa sotto tutti i
profili la proposta di un governo
sinistra, e avrebbe sommo-
niti Fanfani a considerare il forte
rischio di una spaccatura, di
una scissione nella Dc ».

In definitiva, tutti gli avve-
nimenti del centro-sinistra si
chiamano almeno a parole —
« l'operazione troverebbe
il loro consenso solo a patto
d'una immediata e totale rot-
tura delle giunte comunali e
provinciali di sinistra, e d'un
rifiuto categorico da parte dei
comunisti dei socialisti: a con-
dizione, cioè, d'una sociale-
mocratizzazione del Psi. Il
Corriere della Sera, nel suo
editoriale, è esplicito in pro-
posito: « Quale è il signifi-
cato vero, reale, autentico del-
l'apertura? Siamo franchi e
diciamo le cose come sono. E'
impossibile rompere l'alleanza
socialcomunista ». E Missiroli
precisa che si tratta di spezzare
i sindacati, le coopera-
tive, le giunte municipali,
insomma l'unità delle classi
lavoratrici: obiettivo non
pericoloso, ma che può essere
monopolistico, ma che an-
drebbe in senso esattamente
contrario a uno spostamento
a sinistra della situazione po-
litica nazionale. Allo stato de-
terministico, la *Stampa* conchiu-
de la *Sera* conclude che « il
tentativo si fa nelle condizioni
meno propizie ».

Estremamente violento con-

tro la prospettiva di centro-sinistra era ieri mattina un tempo quotidiano padronale, il *l'Allegro dell'armatore* l'Assio. E fu quanto al *Quotidiano*, nel numero di mercoledì 22 marzo (l'articolo di Pasquale, 32 pagine) largamente strapagato dalla pubblicità dei monopoli e da quella delle aziende (di Stato), il foglio dell'Azione Cattolica riproduce nuovamente gli annunci dell'«insegnante» nauticante contro ogni intesa coi socialisti.

Si è appreso infine da buona fonte che il solito cardinale Siri è sceso nuovamente in campo negli ultimi giorni di questa legislatura, per i completi e per interventi riservati, presso ogni membro da lui influenzabile dei direttivi parlamentari d.c., allo scopo

di ottenere pronunciamenti contro il centro-sinistra. E in effetti è proprio nelle riunioni dei direttivi dei gruppi di martedì, ed eventualmente mercoledì, che si sono svolte le varie reattive e reattive dei gruppi stessi, che si attendono i primi concretismi di sbarramento delle destre clericali. Sapranno far fronte Fanfani e Moro?

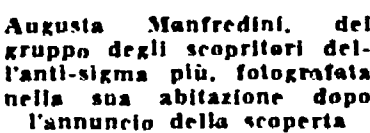
Il gl'ufficio di stampa cattolico, solo il bolognese Arcerene d'Alata continua a mantenere un atteggiamento, se non favorevole, possibilista, nei confronti del tentativo di Fanfani. Sull'orientamento di questa linea, l'Alata ha fatto il Popolo (che ieri lo contrapponeva implicitamente al *Quotidiano*) ed insiste anche, in maniera perfino ridicola, la

Giustizia. Il foglio socialdemocratico è uscito ieri con un titolo su tutta la testata della prima pagina: « Si allargano i consensi al governo DC-Psi-Pli ». La Curia ha detto che il giornale è "la sinistra". La idea, davvero straordinaria e degna dei socialdemocratici, di fare un governo aperto a sinistra col consenso è la benedizione del clero cattolico che ha suscitato vivaci commenti negli ambienti politici.

Socialdemocratico è stato anche l'unico discorso della domenica di Pasqua. Parlando alla Pontificia Accademia delle Scienze (teologia), il cardinale Pretti ha ribadito il secondo cui - l'on. Nenni e l'on. La Malfa, che tanto avversarono Fanfani nel 1958 si

Nuovo appello degli scienziati italiani dopo la scoperta dell'«anti sigma più»

Si chiede un impegno da parte del nuovo governo per un massiccio intervento nel campo della ricerca scientifica - L'annuncio della scoperta dato a Dubna e a Berkley



Dopo l'eccezionale scoperta dei fisici dell'Università di Roma, un gruppo di scienziati italiani e di alcuni professori delle più importanti Università ha rivolto al Parlamento italiano il seguente messaggio: «Fanfani un nuovo appello per un adeguato piano di sviluppo della ricerca scientifica in Italia. Firmatari della dichiarazione sono i prof. Edoardo Amaldi, fisico, presidente dell'INEN e dell'Istituto di fisica; Giuseppe Capozzi, fisico; Franco Ciampi, scoperto l'anti sigma più; Gilberto Bernardini, fisico; Enzo Boeri, fisiologo; Adriano Buzzati-Traverso, genetista; Vincenzo Cuglioti, chimico; Alessandro Fano, fisico; Franco Giannini, fisico; della Università di Pisa; Alberto Monroy, anatomico comparatista; Giampiero Puppi, fisico; Adolfo Quilico, chimico; Leonida Rosino, astronomo; Beniamino Segre, matematico; Giovanni Segrè, fisico; Sergio Tonzi, botanico. Si tratta di scienziati che hanno recentemente studiato ed approvato un « programma di sviluppo dell'insegnamento scientifico e della ricerca pura inteso a portare il Paese italiano al vertice della scienza e della tecnologia, un potenziale intellettuale ed economico ».

Dopo la nota della

L'on. / a dare

L'ingresso nel Consiglio

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 17. — Nella giornata di oggi abbiamo appreso che il presidente del Consiglio ha deciso di non accettare la proposta di Meda e Migliorini di entrare nel Consiglio di Amministrazione della Meda e Migliorini.

La professore-sa Manfredini e la dottore-sa Baroni, che hanno collaborato alla scoperta della particella del nucleo atomico, hanno detto la certezza che sulla lastra fotografica c'era la traccia dell'atomo stigma più «la si è avute subito scorso 10». Della nostra scoperta — ha detto la dott. Baroni — abbiamo già arrivato i colleghi sorietti che lavorano nello stesso nostro settore a Qubna, quelli americani di Berkley, e quelli di vari laboratori tedeschi e inglesi ».

A.D.C. milanese

**Migliori
le dimissioni**

d'Amministrazione pre

Edison garanzie e im-
precisi

Questo spiegherebbe d'al-
una parte il voto liberale in-
teriorevole al bilancio e il sal-
vataggio della Giunta, operato
in extremis dopo che

Il Papa ha pronunciato ieri, dalla loggia esterna della basilica di San Pietro il suo messaggio pasquale, trasmesso contemporaneamente dalla Radio Vaticana e dalle stazioni Radio e TV di numerosi paesi europei. Dopo avere rivolto un pensiero augurale a tutti i cattolici con particolare insistente riferimento a quelli che una pubblicistica faziosa ama rappresentare con l'immagine della "civiltà di sterco", il Guelfo del XXII ha ricordato anche a tutti gli altri figli di Dio sofferenti a cagione di stirpe, o di situazioni economiche complesse e preoccupanti, o per la limitazione nell'esercizio dei loro diritti naturali o civili.

L'on. Migliori respinge l'invito a dare le dimissioni dalla Edison

L'ingresso nel Consiglio d'Amministrazione preparato da tempo — Consenziente il sindaco?

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 17. — Nella
giornata di oggi abbiamo
avuto conferma che l'inclu-
sione di Meda e Mighi-
orli nel Consiglio di Ammini-
strazione della Edison era
stata concordata dai diri-
genti del monopolio con gli
interessati. L'assemblea dei
azionisti non si è tro-
vata di fronte a una propo-
sta avanzata da qualcuno dei
presenti, ma a una regolare
mozione stampata, pronta gi-
ornata prima del 14
gennaio.

Questo spiegherebbe d'altra parte il voto liberale favorevole al bilancio e il salottaggio della Giunta, operato in extremis dopo che fino al giorno prima i liberali andavano affermando che « mai avrebbero votato un bilancio nel quale sono stanziati cinque miliardi per la municipalizzazione del gas ».

La caps

ma per la sua coscienza mo-
rale, non esiste nessun pro-
blema di scelta tra gli in-
teressi nazionali e quelli
della Edison, tra le delibe-
razioni del suo Comune e la
volontà del potente gruppo
finanziario privato, tra gli
interessi dei lavoratori
quelli dei Falck, dei Pirelli,
dei Pescetti, dei Borletti, dei
Cicogna

Oggi De Gaulle parte per l'America

Le tappe del viaggio: Canada, Stati Uniti, Guiana e Martinica

PARIGI, 17. — Domani pomeriggio alle 15. De Gaulle partirà dall'aeroporto di Orly per un lungo viaggio di ventottomila chilometri che lo porterà successivamente in Canada, Stati Uniti, Giamaica francese e Martinica. Il generale sarà di ritorno a Parigi il 4 maggio.

Molta attesa vi è per colloqui che De Gaulle avrà con Eisenhower sia per l'estinzione di un notevole contrasto franco-statunitense sia per la vicinanza di questa spiegazione con la conferenza alla sommità, che avrà inizio, come noto, a Parigi il 18 maggio.

Circa i contrasti con gli Stati Uniti, essi vertono su questi punti:

La capsula non è ritornata



BASE AEREA DI VANDENBERG (California). L'«Aeronautica» di Stato ha annunciato che la capsula del Discover è probabilmente ancora in orbita e, conseguentemente, le forze aeree e navali che l'attendevano nei pressi delle Hawaii possono rientrare alle loro basi.

E' stato precisato che si deve essere verificato un certo numero di fattori di qualche congegno al momento critico, e cioè subito dopo la separazione dal fusaggio, per il quale la nave portava in orbita. «I dati telemetrici hanno indicato che la capsula staccata è probabilmente ancora in orbita».

L'impianto prevedeva che il secondo stadio del Discover effettua se dicettasse gli errori della seconda accensione di un impulso radio, lasciasse cadere la capsula mediante un paracadute, e accendesse le motori delle Hawaii. L'aeronautica ha detto che il lancio del Discover era perfettamente riuscito, ma che la prima volta sembrava possibile il rientro di un veicolo spaziale.

Si prevede che dovranno provvedere al recupero della capsula sono rientrati in giornata alle loro basi.

(Nella foto, la capsula del Discover).

rena politica occidentale e non si può pensare che la sua parte orientale, cioè che Londra e Washington non intendano per timore delle reazioni degli altri atlantici.

2) Club atomico. De Gaulle, dopo le due esplosioni di Reggane, chiede l'ammissione nella Francia nel club atomico e informazioni sulla sicurezza da parte degli Stati Uniti.

3) Alleanza atlantica. De Gaulle è avverso ai sistemi difensivi integrati. Egli ha respinto l'installazione dei basi di lancio di missili e dei depositi atomici su suolo francese ed ha sottratto la flotta francese del Mediterraneo all'ordine di battaglia della Nato in caso di guerra.

4) Algeria. De Gaulle non è soddisfatto dell'atteggiamento degli Stati Uniti a riguardo e, in particolare, a quello, attendista, da essi osservato all'ONU. De Gaulle non insisterà l'ONU in seguito disavvesta per il voto dell'assemblea per la pace in Algeria.

Krusciiov compie sessantasei anni

MOSCA. 17 — Il primo ministro sovietico, Krusciiov, ha festeggiato oggi il suo 66° compleanno sul Mar Nero, ove trascorre un periodo di ferie con la famiglia.

In conformità all'usanza che vuole che la vita privata dei dirigenti sovietici non sia oggetto di pubblicità, l'avvenimento è passato sotto silenzio nei

L'A.G.I.P. ribassa il gasolio a 80 lire

Smentite le interessate accuse del monopolio petrolifero

A partire dall'altro ieri, 16 c.m., tutti i rivenditori di carburanti prodotti dall'AGIP hanno esposto un cartello che avvisa il pubblico della diminuzione del prezzo del gasolio da 85 lire (limite massimo stabilito dalla legge) a 82 lire. Sul nuovo prezzo fissato dall'AGIP, il cui proroggerimento è in vigore dalla mezzanotte del 15 aprile, si sono immediatamente allineate le altre società.

Dopo la diminuzione del prezzo della benzina che aveva fatto fare un bel balzo alla vendita, questa nuova iniziativa dell'Azienda di Stato viene incontro alle esigenze degli autotrasportatori e dovrebbe pertanto influire anche sul costo di distribuzione di molti beni di consumo.

La politica anti-inflazionistica dei gruppi monopolistici lombardi, che se davvero il prezzo del greggio e i suoi parzittimi erano ribassati, l'ENI avrebbe dovuto ridurre anche gli altri derivati dal petrolio e non la sola benzina a meno che — agguerrito — la politica anti-inflazionistica non si trovasse travestita l'economia». — L'attuale ribasso del gasolio dimostra, dunque, che l'ENI è riuscito effettivamente ad assicurarsi forniture di petrolio indipendenti dalle «sovrapprezze» e a inaugurare una nuova politica di prezzi.

Giorno per

A OGNI PASQI!
Il Quotidiano, organo
della Chiesa cattolica,
carla l'Espresso.

uise, inoltre, una risposta alle insinuazioni che il monopolio petrolifero aveva lanciato contro l'Eni accusandolo di aver diminuito il prezzo della benzina per motivi « politici » e non, invece, per essere riuscito ad abbassare i costi di acquisto dei greggi autonomi non sottoposti ai prezzi di imperio del cartello internazionale.

Scriveva, ad esempio, al-

giorno

INAIL, ENIL, ENIT, SLAE, COVI. E dietro a loro, in schiera compatta, i grandi monopoli, spesso in diretta concorrenza con le aziende ciliate: tutti buoni fratelli, tra loro, e tutti fratelli, naturalmente, dei texcovi che in prima pagina tuonano contro l'apertura a sinistra, contro le nazionalizzazioni e a favore dei monopoli. Com'è vero che la Passera ri-

to di entrare nel Consiglio di Amministrazione di un gruppo privato che ha una competenza con il Comune e che costituisce un ostacolo allo sviluppo e al progresso della città. In tre settori: gas, energia elettrica, trasporti pubblici.

L'aperta collusione tra lo assessore al bilancio e la Edison, oramai nota a tutta Italia, può consentire a Meda di ricoprire ancora la sua carica in Consiglio comunale, di sedere ancora in Consiglio comunale e in quel consiglio comunale che a grande maggioranza, compresa la totalità del gruppo che ha votato la municipalizzazione del gas?

Se significato attribuire alla carica di assessore comunale la valenza assai

Non c'è fare illazioni infon-
date, l'affermare che in
Giunta e nel gruppo d.c.
c'è chi, dopo il voto del 18
settembre per la municipaliz-
zazione del gas, sta lavora-
ndo per calpestare quel voto
e mandare in fumo la mu-

La posizione di Migliorini, intanto, tende a farsi sempre più estrema. «Il problema è che il voto si è sparpinato tra i liberali (non si sono mossi) e i socialisti (che hanno fatto il voto spazzatoio)», dice. «E' un peccato che i liberali non si siano mossi, perché se lo avessero fatto, avrebbero potuto ottenere il voto del ceto medio, che è quello che conta. Ma non si sono mossi, e ora il voto si è sparpinato tra i liberali e i socialisti, e il risultato è che i liberali non hanno più possibilità di vincere. E' un peccato che i socialisti non si siano mossi, perché se lo avessero fatto, avrebbero potuto ottenere il voto del ceto medio, che è quello che conta. Ma non si sono mossi, e ora il voto si è sparpinato tra i liberali e i socialisti, e il risultato è che i liberali non hanno più possibilità di vincere».

« più grave. Il « Popolo », nella pagina di Milano, riportando il parere della Dc, ha sottolineato ancora una volta, dopo la nota dell'« Intenza » Italia », che abbiamo riportato ieri, l'assoluta incompatibilità tra le carriere pubbliche e la partecipazione al Consiglio di Amministrazione del monopolio elettrico.



bilmente ancora in orbita e che di conseguenza i loro aerei e le loro navi che l'attendevano nei pressi delle Hawaii possono rientrare alle loro basi.

E' stato precisato che si deve essere verificato il mancato funzionamento di uno dei due al momento critico, e cioè subito dopo la separazione della capsula dal razzo che l'aveva lanciata. I dati telemetrici hanno indicato — dice l'annuncio — che la capsula staccata è probabilmente ancora in orbita ».

L'esperimento prevedeva che il secondo stadio del razzo dovrebbe separarsi a disassiale, cioè diciassette gradi della Terra e quindi, obbedendo a un impulso radio, la capsula si addormenta sulla sua orbita, e si risveglia mediante un para-

cadute nelle acque delle Hawaii. L'aeronautica ha detto che il lancio del Discoverer era perfettamente riuscito, talché per la prima volta sembrava possibile il rientro di un veicolo spaziale.

Gli aerei che dovevano provvedere al recupero della capsula sono rientrati in giornata alle loro basi.

(Nella foto, la capsula del Discoverer).

2) Club atomico. De Gaulle non ha dubbi: le due esplosioni atomiche di Nagasaki e Hiroshima, avvenute nella Francia nel club atomico e informazioni nucleari da parte americana.

3) Alleanza atlantica. De Gaulle è avverso ai sistemi difensivi integrati. Egli ha respinto l'installazione di armi da lancio e di depositi atomici su suolo francese ed ha sottratto la flotta francese del Mediterraneo al comando della Nato in caso di guerra.

4) Armistizio. De Gaulle non è soddisfatto dell'atteggiamento degli Stati Uniti a riguardo e, in particolare, quello attendista, da essi osservato all'ONU. De Gaulle non visiterà l'ONU in segno di protesta per il voto della assemblea per la pace in Algeria.

REFR.

Krusciiov compie sessantasei anni

MOSCA. 17 — Il primo ministro sovietico, Krusciiov, ha festeggiato oggi il suo 66° compleanno sul Mar Nero, ove trascorre un periodo di ferie con la famiglia.

In conformità all'usanza che vuole che la vita privata dei dirigenti sovietici non sia oggetto di pubblicità, l'avvenimento è passato sotto silenzio nei